

Ronchi dei Legionari, 25 agosto 2003

Alla Commissione Europea
Direzione Generale per l'Energia ed I Trasporti
Revisione TEN-T
Ufficio:DM 24 7/16
Persona di Riferimento: Martine Genoux-Stawiarski
Tel.: 0032-2-295.48.63
B-1049 Brussels
Belgium

Oggetto: *Project n4: Mixed railway line Lyon-Trieste/Koper-Ljubljana-Budapest Osservazioni*

I Sindaci dei Comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco appartenenti alla Provincia di Gorizia come parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e riuniti nell'organismo amministrativo "Cittamandamento", alla luce della documentazione prodotta dagli Enti incaricati alla progettazione, finalizzata alla realizzazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie previste dall'Accordo Governo-Regione Friuli Venezia Giulia, ritengono pesantemente coinvolte dalla realizzazione delle opere stesse le loro popolazioni e i loro territori, sia dal punto di vista ambientale che da quello dello sviluppo sostenibile,

In particolare la pubblicazione quasi contemporanea dell'avviso al pubblico dell'avvio di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Leg. n° 190 del 20 08 2002 della nuova linea ferroviaria Venezia-Trieste (tratta Ronchi dei Legionari Sud Trieste) e con analoga procedura l'avviso della realizzazione della "Terza corsia autostradale per l'intero tratto Venezia-Trieste /Lisert" rivela contraddizioni a livello strategico, mentre il contenuto degli studi prodotti ha di fatto evidenziato una serie di gravi problematiche di carattere sociale, economico ed ambientale.

Infatti risulta di difficile comprensione come la costruzione nello stesso momento di queste due opere possa essere coerente con quanto affermato nella relazione che accompagna il progetto n 4 "Mixed railway line Lyon-Trieste/Koper-Ljubljana-Budapest" in merito alla necessita di limitare lo sviluppo di nuova capacità stradale sugli itinerari concorrenti così come rilasciato dalla Commissione presieduta da K.van Miert.

Le osservazioni, che ci facciamo premura di allegare alla presente con la dicitura " Osservazioni allo studio di impatto ambientale della nuova linea AV/AC Venezia - Trieste (tratta Ronchi dei Legionari - Trieste) e relativi addendum " sono state presentate nel rispetto dei termini di legge alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al Ministero dei Beni Culturali e al Ministero dell'Ambiente e contengono, nei limiti dei 30 giorni disponibili per legge, le valutazioni negative sulla localizzazione del tracciato ferroviario "Bypass di Udine" come sulla localizzazione del tracciato "Ronchi Sud -Trieste".

Quest'ultimo in particolare prevede la costruzione di una doppia traccia ferroviaria ad Alta Velocità sulla tratta Ronchi Sud-Trieste della lunghezza di 30 km dei quali 24 percorsi in galleria all'interno di una zona morfologicamente molto delicata, tutelata e protetta per la presenza di fenomeni conosciuti con il nome di "carsismo" (laghi e corsi d'acqua sotterranei; inghiottitoi e grotte anche di dimensioni notevoli) interferendo direttamente e indirettamente con diversi S.I.C. (siti interesse comunitario).

Allo stesso modo contengono le osservazioni relative alla localizzazione della terza corsia autostradale Venezia - Trieste, che nel tratto orientale interessa le stesse zone carsiche, visto il suo percorso parallelo alla linea ferroviaria. La motivazione di quest'opera sta nel presupposto che nei prossimi anni il traffico merci est-ovest dovrà svilupparsi privilegiando il modo stradale a quello ferroviario.

Il progetto numero 4: "Mixed railway line Lyon- Trieste/Koper-Ljubljana- Budapest" prevede oltre alla costruzione di -" an additional trak to better link the port of Koper" l'ammodernamento, il miglioramento

delle linee attualmente esistenti lasciando spazio a numerose e differenti interpretazioni sul tipo di soluzione adottabile fornendo nel contempo due punti fermi:

incremento della velocità a 120/160 km/h

incremento della capacità di carico a 225 kN/asse

che costituiscono il punto di partenza delle nostre seguenti considerazioni:

- Il nostro territorio, compreso all'interno della provincia di Gorizia, ha dimensioni minime, equilibrio ambientale delicato, antropizzazione elevata e una presenza di infrastrutture operative e logistiche di ottimo livello pertanto riteniamo debbano venir adottate, nell'ambito della realizzazione delle opere relative al progetto n° 4 "Mixed railway line Lyon Trieste/Koper Ljubljana Budapest" tutte le soluzioni idonee a contrastare l'aumento della congestione dovuto al persistere di strozzature, raccordi mancanti e mancato riequilibrio fra modi di trasporto al fine di disegnare sul territorio la piattaforma logistica intermodale necessaria a sostenere lo sviluppo dei traffici previsti dall'ingresso nella Comunità Europea degli Stati ora in fase di preadesione.
- Da queste premesse la nostra proposta di collegare immediatamente, con finanziamenti relativamente limitati migliorando le linee ferroviarie esistenti, lo scalo ferroviario di Cervignano del Friuli e l'area multimodale di Gorizia/San Peter/Vertojba al nodo di connessione di Divac'a e, allo stesso tempo sempre attraverso il miglioramento di linee esistenti, il collegamento fra lo scalo di Cervignano del Friuli e i porti di Monfalcone, Trieste e Koper è a nostro avviso una valida alternativa alle proposte di progetto dell'Accordo Governo-Regione Friuli Venezia Giulia.
- La realizzazione del collegamento Trieste/Koper (an additional track to better link the port of Koper) e il raddoppio del tratto Koper/Divac'a (Divac'a - Koper second track), danno al sistema così ensato coerenza, economicità certezza di realizzazione e collegamento transfrontaliero.
- Lo scalo ferroviario-interporto multimodale di Cervignano del Friuli, alla cui realizzazione hanno fortemente contribuito fondi europei "Obiettivo 2" è operativo ed è già collegato attraverso un binario elettrificato, che può facilmente essere raddoppiato, alla tratta ferroviaria Gorizia -Udine Villach per poi proseguire verso Wien.

Il recepimento di queste proposte disegnerebbe operativamente sul territorio, un anello ferroviario a doppio binario elettrificato con le caratteristiche previste dal "documento K. Van Miert" che collega Cervignano del Friuli (linea ferroviaria Venezia-Trieste) con Koper/Divac'a, attraverso Gorizia/San Peter/Vertojba da un lato e attraverso Trieste/Monfalcone porto/ Ronchi dei Legionari dall'altro mantenendo operativo il collegamento con Villach via Udine. Si creano così le condizioni per una rapida evoluzione dei traffici verso la rete ferroviaria, attraverso l'intermodalità e lo scambio nave/gomma/rotaia che rimane la più valida prerogativa per l'acquisizione di traffici (autostrade del mare) e il loro immediato trasferimento su rotaia. Tale soluzione a nostro avviso permetterebbe un interesse immediato da parte degli operatori privati vista la possibilità, data dalla certezza della realizzazione e dalla velocità dei percorsi di attuazione, di intervenire con operazioni di project financing.

In conclusione riteniamo che la soluzione alternativa che abbiamo sommariamente descritto debba essere considerata approfonditamente proprio in questa fase di valutazione e decisione sui progetti preliminari. Diamo fin da subito la disponibilità ad illustrarla nelle opportune sedi, sottolineandone la piena condivisione da parte degli Enti Locali, delle Associazioni ambientaliste e dalle comunità interessate dai progetti preliminari fin qui presentati.

Ringraziando per la cortese attenzione che si vorrà dare a queste nostre osservazioni cordialmente salutiamo

Per i Sindaci dei Comuni di
Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Monfalcone,
Sagrado, San Pier d'Isonzo, San Canzian d'Isonzo
Ronchi dei Legionari, Turriaco e Staranzano

Il Sindaco Coordinatore
Mauro Piani